

ROMA, 11 - L'Italia è campione d'Europa. La Nazionale azzurra ha battuto per due a zero la Jugoslavia nella finalissima giocata allo Stadio Olimpico

Dal lontano 1938 l'Italia non aveva la soddisfazione di vincere un titolo così ambito.

Spettatori: 73 mila.
Incasso: 76 milioni

LA FORMAZIONE AZZURRA:

Zoff, Burnich, Facchetti, Rosato, Guarneri, Salvadore, Domenighini, Mazzola, Anastasi, De Sisti, Riva.
RETI: Riva al 17' e Anastasi al 31' del primo tempo.

La prima rete è stata segnata da Riva al 17 minuto del 1. tempo. Poco prima passaggi di scambio Domenighini e Facchetti per recuperare la palla. Domenighini che tenta il tiro a rete ma è respinta dalla retrovia jugoslava ma intercetta Riva che con un tiro preciso mette in rete del portiere jugoslavo.

Siamo così al 17 minuto del primo tempo. Nel secondo gol è artefice ancora Domenighini che scambiato il pallone con Anastasi con precisione tira in rete. Siamo così al 31' del primo tempo.

La folla è in delirio, l'Italia conduce per 2 a 0, gli jugoslavi sembrano disorientati.

Paolivich e Domianovich tentano di superare la barriera della difesa italiana, ma i ragazzi azzurri avevano le ali ai piedi dovunque. Un'unzione pericolosa di Simonovich termina a fondo campo. Si chiude così il primo tempo.

Nel secondo tempo azioni veloci da entrambe le parti fino al 18' minuto. Rimessa in gioco degli Azzurri. Anastasi passa a Riva che lancia a Mazzola che tenta il tiro in porta, ma la palla è bloccata. Il portiere la lancia a Paolivich che si porta al centro campo. Intercetta Mazzola ma interviene Simonovich che ancora con Damjanovich tenta di forzare la nostra difesa, ma Guarneri devia. Si giunge così al 25' minuto.

Domenighini - Mazzola si passano la palla e Damjanovich tenta di intercettare ma De Sisti interviene immediatamente e tira improvvisamente in porta segnando la rete ma l'arbitro non convalida perché il portiere è stato caricato dai nostri giocatori.

Il risultato ancora è 2 a 0.

Gli Azzurri non daranno tregua agli jugoslavi. Rosato e Domenighini sono scatenati. Un'altra occasione mancata per gli azzurri è quando Riva intravetta una netta da

Mazzola che dopo alcuni scambi con Riva tira in porta. Colpisce il palo e la rete jugoslava è salva.

Al 33' minuto alcune belle fasi pericolose dei giocatori jugoslavi che tentano disperatamente di segnare il goal della

bandiera. Paolivich e Domianovich sono i più incisivi in queste azioni la cui palla è finita a fondo campo.

Negli ultimi minuti di questa storica partita lo attacco azzurro pressa verso la porta avversaria

fino al fischio dell'arbitro.

Alla fine della partita il Campo è stato invaso pacificamente da moltissimi tifosi che volevano festeggiare da vicino i loro beniamini, ma sono stati allontanati dai carabinieri. La squadra azzurra e quella jugoslava si sono schierate in mezzo al campo e quando il capitano della squadra azzurra Facchetti è andato al palco delle autorità per ricevere la Coppa d'Europa delle Nazioni, il pubblico è esplosivo in un'ovazione interminabile.

ROMA, 12
L'On. Mariano Rumor che ha avuto l'incarico dal Presidente della Repubblica di prendere i necessari contatti per formare il nuovo governo, si è incontrato nella sede del Gruppo Parlamentare democristiano a Montecitorio con una delegazione del PRI, guidata dal suo segretario La Malfa e dal Vice Segretario Salmoni.

In precedenza Rumor aveva ricevuto una delegazione socialista guidata dal co-segretario De Martino e Tanassi e dai Vice Segretari Brodolini e Fariglia e dal Presidente del gruppo parlamentare Zanon e Fabbri.

Prima dell'incontro la segretaria del Partito Socialista Unificato si era riunita sotto la presidenza dell'On. Nenni per decidere l'atteggiamento da tenere nel colloquio con Rumor.

Il colloquio fra questo ultimo e i delegati socialisti è durato due ore e mezzo. Al termine De Martino ha dichiarato di aver risposto all'On. Rumor le decisioni del Comitato Centrale del suo Partito.

Martino ha precisato ai giornalisti che per ora non sono previsti altri incontri.



SYDNEY, 10
La Regina Elisabetta ha insignito la signora Lena Gustin, direttrice del nostro giornale, dell'Ordine dell'Impero Britannico (Member British Empire).

Questa onorificenza è la prima che viene con-

onorificenza concessa dalla Regina Elisabetta

Lena Gustin M.B.E.

cessa ad una donna italiana in Australia ed è stata motivata da meriti nel campo dell'assistenza agli immigrati.

Illustrare la figura di Lena Gustin, giornalista e radio annunciatrice, peniamo sia cosa superflua

tanto è ormai popolare "Mamma Lena" in Australia.

Il riconoscimento del governo austaliano segue di alcuni mesi quello del Presidente della Repubblica Saragat che le concesse (continua a pag. 2)



BALLO NAZIONALE: le quattordici graziose debuttanti (al centro la signora Gustin, presidente